

RELAZIONE ATTIVITA'

ANNO 2020



LETTERA DEL PRESIDENTE



Finalmente rieccoci riuniti di persona dopo molti mesi in cui non ci era data questa possibilità. E' un inizio, ancora timido, ma speriamo beneaugurante per il prossimo futuro. Mi approccio quindi a presentarvi la relazione dettagliata delle attività svolte in quest'ultimo anno accompagnandolo con la consueta "lettera del Presidente".

La nostra Associazione ha affrontato questo difficile periodo nella consapevolezza di dover preservare una risorsa fondamentale per le nostre comunità "la ricchezza del Volontariato" . Momenti in cui le relazioni interpersonali sono diventate più difficili così come gli incontri e le riunioni di qualsiasi tipo (salvo quelle telematiche) è emersa una grande forza di coesione e la volontà di fare comunque tutto ciò che era possibile per continuare a fornire supporto e aiuto a chi soffre o è in situazioni di difficoltà.

La sinergia con la Fondazione BCC Pordenonese ha continuato a rafforzarsi ed è stata importante per fornire tutto il supporto necessario alla prosecuzione delle attività.

I dati numerici che troverete nel seguito della relazione e che attestano sì una notevole riduzione, ma non dicono però quanto maggiore impegno, attenzione e dedizione ha comportato conseguirli.

Ed è per questo motivo che voglio attraverso di voi ringraziare tutti i volontari impegnati nelle varie attività per aver sempre e comunque dimostrato la propria vicinanza e disponibilità, anche in relazione alla massiccia e convinta adesione alla campagna vaccinale. Tutto ciò ci fa essere orgogliosi di essere parte di una comunità che nei momenti difficili sa riunirsi e cooperare per migliorare la qualità di vita di ciascuno, soprattutto di chi ha più bisogno.

Loris Paolo Rambaldini

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Gli associati dell'Associazione San Pietro Apostolo

Al 31.12.2020 la compagine sociale era composta da n.40 soci ordinari e da n.110 soci sostenitori (volontari e associazioni socie).

Volontari attivi in modo continuativo

I volontari presenti nelle associazioni coordinate sono n. **443** unità di questi n. **324** sono autisti o accompagnatori, n.119 svolgono prevalentemente attività di animazione presso le case di riposo, ministri del culto, Amministratori di Sostegno, Medici e infermieri volontari presso lo Studio Medico Solidale.

AREE DI ATTIVITÀ E RELATIVI RISULTATI

Servizio di trasporto sociale

Il motto fin dall'inizio della pandemia tutt'ora in corso è sempre stato "IL VOLONTARIATO NON SI FERMA", ed è così che da subito ci siamo attivati ad aggiornare il documento di valutazione dei rischi, a recuperare dispositivi di protezione individuale di ogni genere, sanificanti per i mezzi per poter garantire il massimo della sicurezza ai nostri "angeli" del trasporto sociale per permettere la continuità del servizio.

Nel secondo trimestre del 2020 a causa del lockdown si è visto un netto blocco delle attività, a causa anche della chiusura dei Centri Diurni e sociali, in particolar modo nell'ambito del Sacile.

Come potete notare dai dati sotto riportati a causa della pandemia l'attività delle associazioni coordinate si sono drasticamente dimezzate, calo dovuto anche dalla sospensione momentanea dell'attività presso le Case di Riposo di Castions, Azzano Decimo e Cordenons.

Dati CUPTA 2020

	Viaggi	Persone	Ore volontariato	KM
CORDENONS (Comune/ASP)	641	1062	904	15.015
ZOPPOLA (Comune)	393	500	526	12.872
AMBITO SSC Sile-Meduna/ASP	2.693	2.388	2.473	53.919
AMBITO SSC Livenza-Cansiglio-Cavallo	4.023	7.129	2.552	78.215
TOTALE	7.750	11.079	6.455	160.021

Evoluzione statistica complessiva rispetto all'anno precedente

	2020	2019
Numero Trasporti	7.750	17.233
Utenti trasportati	11.079	29.732
Ore di volontariato	6.455	15.407
km complessivi effettuati	160.021	348.605

Trasporto derrate alimentari presso i centri di distribuzione

L'Associazione San Pietro Apostolo, attraverso le associazioni coordinate, garantisce il trasporto delle derrate alimentari dalla Centrale di Solidarietà Alimentare alle sedi di distribuzione dei singoli comuni oltre al trasporto presso la Centrale delle derrate alimentari provenienti da distributori, quali l'Associazione Banco Alimentare del Friuli Venezia Giulia, City Cibo e supermercati locali.

La Fondazione Banca di Credito Cooperativo Pordenonese sostiene i costi del carburante degli automezzi concessi in uso alla Associazione San Pietro Apostolo oltre al costo di trasporto delle derrate alimentari voluminose effettuate periodicamente da un vettore.

Analoga attività è svolta anche a Sacile con il coinvolgimento dell'Associazione Sacile Solidale e la locale Associazione Carabinieri in congedo, a Fiume Veneto dall'associazione Guida Solidale, ad Aviano dall'associazione Aviano Solidale e da quest'anno periodicamente il servizio è partito anche a Cordenons con il supporto dell'Associazione ANTEAS Comunità Solidale, le quali ritirano derrate i prodotti freschi prossimi alla scadenza, anche da alcuni supermercati locali e li consegnano alle associazioni caritative locali e di Pordenone.

Questa attività non ha mai visto l'interruzione durante il periodo di lockdown, anzi il servizio è stato ampliato in particolar modo nel Comune di Azzano Decimo con la consegna delle borse spese alle famiglie in difficoltà.

Ente/Comune	Associazione	Derrate alimentari	
		Kg .	Km percorsi
CSA AZZANO DECIMO	AVAN ODV San Pietro Apostolo ODV	55.000	2.445
FIUME VENETO	Guida Solidale ODV	36.000	3.105
SACILE	Sacile Solidale ODV Carabinieri in congedo	10.300	2.599
AVIANO	Aviano Solidale ODV	7.136	974
CORDENONS	ANTEAS Comunità Solidale Cordenons	10.000 circa	306
	TOTALI	118.436	9.429

ATTIVITÀ E PROGETTI

Lo Studio Medico Solidale

Il progetto è realizzato da medici professionisti volontari dell'Associazione San Pietro Apostolo che hanno dato la loro disponibilità a svolgere gratuitamente questo servizio. Le presenze nei primi due mesi del 2020 sono state **n.60**.

Purtroppo a causa dell'emergenza sanitaria in corso dal mese di marzo 2020 al fine di contrastare il virus, l'attività dello Studio Medico Solidale è stata momentaneamente sospesa.

Il progetto "OLTRE I VETRI – NONNI IN CASA"

Il progetto "Oltre i vetri" si prefigge di contrastare la solitudine in persone fragili di età adulta/anziani, sia che ci si trovi di fronte a problemi sanitari, di relazione o di isolamento per i più svariati motivi. Nasce per rispondere ai bisogni che emergono sul territorio segnalati sia dai servizi sociali che dalle varie associazioni e gruppi.

Obiettivi

- Facilitare la comunicazione tra le varie associazioni e gruppi presenti sul territorio di Fiume Veneto.
- Rafforzare i gruppi per una maggiore collaborazione ed integrazione tra i volontari che lavorano per lo stesso progetto.
- Reclutamento di nuovi volontari.
- Conoscere i casi che potrebbero avere un beneficio dal progetto, tramite il lavoro dell'assistente sociale nel conoscere le situazioni che ne avrebbero bisogno

- Creare relazione
- Evitare la solitudine
- Avere qualcuno su cui poter fare affidamento.
- Creare una rete attorno alla persona.

L'implementazione delle attività del progetto Oltre i Vetri, che prevedevano delle visite a domicilio, è stata bruscamente interrotta dall'emergenza Covid-19. Si è quindi lavorato con il gruppo Filo Amico, formatosi durante l'emergenza, che tra i suoi intenti perseguiva i medesimi obiettivi dell'iniziativa OIV: vicinanza a persone che vivono in situazioni di isolamento e solitudine.

In un primo momento si è preso parte agli incontri di confronto e programmazione del gruppo OIV di Fiume Veneto, assieme agli operatori del SSC Sile Meduna; in seguito all'emergenza Covid-19, le restrizioni poste per la sicurezza sanitaria e la formazione del gruppo Filo Amico, sono stati organizzati degli incontri settimanali online (da aprile a luglio) con i membri del gruppo e gli operatori del SSC Sile Meduna (assistenti sociali, operatori progetto Monitor e Ufficio Lavoro di Comunità, educatori), allo scopo di monitorare l'andamento delle relazioni che andavano via via formandosi, a partire da abbinamenti tra i volontari e le persone sole segnalate. L'individuazione di persone da contattare è stata a cura degli operatori del SSC Sile Meduna, volontari e rete di supporto: le segnalazioni vengono fatte in seguito all'adesione della persona all'iniziativa – entrare a far parte di una rete di cittadini che si telefona per creare vicinanza. Si procede quindi alla formulazione di possibili abbinamenti, proponendo al volontario di prendere contatti con la persona segnalata, in caso positivo è possibile procedere con la telefonata ponte: la persona che ha fatto la segnalazione contatta il destinatario e introduce il volontario. In questo modo il volontario può prendere contatti con il destinatario dell'iniziativa.

Nei mesi di lavoro con il gruppo si è creata una rete di cittadini che conta complessivamente 44 persone, di cui 21 volontari e 23 le persone raggiunte con le telefonate di compagnia e saltuarie visite quando possibile, così suddivise sui diversi territori:

Azzano Decimo	12 destinatari	13 volontari
Fiume Veneto	2 destinatari	5 volontari
Pasiano di Pordenone	4 destinatari	2 volontari
Prata di Pordenone	3 destinatari	
Pravidomini	2 destinatari	
Altri territori		1 volontari
Rete di cittadini	23 destinatari	21 volontari

Lo sportello ADS di Azzano Decimo

Lo sportello fornisce, nelle tre giornate settimanali di apertura al pubblico, consulenza e assistenza agli amministratori di sostegno in attività, collaborando con loro anche nella predisposizione delle relazioni e rendicontazioni annuali da presentare ai giudici tutelari.

Lo sportello è costantemente impegnato a collaborare con l'Ambito per facilitare le procedure per la ricerca e formazione degli Amministratori nel caso non siano già disponibili.

ATTIVITA SVOLTA DALLO SPORTELLO	2020
Numero contatti allo sportello	568
Persone che si sono rivolte allo sportello	307
Email/Informazioni generiche	1.100
ricorsi	39
rendiconti	226
Consegna documenti Tribunale	60
istanze	76
Pratiche per Ambito	12

La gestione degli sportelli ADS di Sacile, Aviano e Vigonovo

ATTIVITA SVOLTA DALLO SPORTELLO	2020
Numero contatti allo sportello	2.243
Persone che si sono rivolte allo sportello	505
Email/Informazioni generiche	1.853
Ricorsi	66
Rendiconti	362
Consegna documenti Tribunale	758
Istanze	247
Pratiche per Ambito	83

Lavori Socialmente Utili

In base al protocollo stipulato con il Tribunale di Pordenone, nel corso del 2020 abbiamo attivato n. 2 nuovi progetti conclusi nell'anno, di lavori socialmente utili o per la messa alla prova, in riferimento a reati commessi prevalentemente ai sensi del codice della strada. Alcuni di essi, terminato il periodo obbligatorio, hanno inteso continuare a svolgere volontariamente le attività per le quali erano stati impiegati.

Sostegno dell'Associazionismo

La San Pietro Apostolo continua a svolgere l'attività di consulenza in favore di qualsiasi Ente del Terzo Settore socio e cliente della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e Monsile.

La figura del **Consulente Sociale** è un punto di riferimento per l'assistenza nella redazione e revisione di statuti, registrazione all'albo regionale, consulenza gestionale e progettuale sia presso la sede dell'associazione che qualora necessario presso le filiali della banca. Anche nel 2020 numerose sono state le associazioni che si sono rivolte a noi, specialmente a seguito dell'entrata in vigore della Riforma del Terzo Settore".

L'associazione ha gestito la segreteria organizzativa della manifestazione "**AssociAzzano 2020**" che a causa delle restrizioni dovute alla pandemia si è svolta in una sola giornata ed in forma statica senza esibizioni e/o dimostrazioni.

Conti Solidarietà Locale

L'associazione ha aperto due conti correnti dedicati alla solidarietà. Un primo conto "Per i figli di Aurelia" volto a sostenere i bimbi di San Quirino rimasti soli a casa dell'omicidio della giovane mamma. Enorme è stata la risposta da parte del territorio a seguito di questa drammatica vicenda. Un secondo conto è stato aperto per sostenere un giovane papà e il suo piccolo a seguito della morte della giovanissima mamma per malattia.

CONCLUSIONI

Sembra passata una eternità da quando la sera del 9 marzo il Primo Ministro annunciava agli italiani che il Paese avrebbe chiuso. Tutto si è fermato in quel momento, tranne i servizi essenziali.

Iniziava così il tempo scandito dagli aggiornamenti del Dipartimento della Protezione Civile delle ore 18.00. Il giorno dopo l'Organizzazione Mondiale della Sanità comunicava al mondo che si trattava di una pandemia.

Ma quel tempo è sempre presente se si guardano le ferite ancora aperte e se si dà voce alla paura che ancora alberga nei pensieri delle persone.

A quella comunicazione ne sono susseguite altre, volte a caratterizzare codici di comportamento da tenersi.

Tali comunicazioni hanno delineato per la prima volta le aree di azione del volontariato e delle organizzazioni di appartenenza.

Ne è conseguito un panorama ovviamente inusuale volto a fronteggiare l'emergenza che ha valorizzato da un lato costumi già praticati dal volontariato come quelli della gestione di attività in collaborazione sistemica con gli enti pubblici, dall'altro la necessità di fare i conti con l'impossibilità (causa i divieti) di svolgere attività prioritarie per i volontari e le loro organizzazioni come: attività di aggregazione e animazione territoriale, attività di educativa, di cura dei beni comuni e di assistenza alla persona.

Ma, soprattutto, per la prima volta, in nome della tutela della salute, è stato messo in evidenza che avere più di sessantacinque anni non era sinonimo di partecipazione, protagonismo, possibilità di gestire con più libertà la propria agenda, ma piuttosto di fragilità. Una fragilità che si è ripercossa come un macigno anche nella vita delle nostre organizzazioni di appartenenza, per la prima volta private in modo massiccio delle loro colonne.

A conclusione di questa mia breve relazione mi sento solo di ringraziare di cuore l'esercito di uomini e donne che gravitano attorno all'attività della San Pietro Apostolo e delle associazioni coordinate per la straordinaria opera di volontariato che svolgono quotidianamente, silenziosamente, gratuitamente, a favore del prossimo.